

MALTEMPO, SCAGIONATI SINDACO E TECNICO COMUNE CAMPOTOSTO

19 Aprile 2018



CAMPOTOSTO – Con la formula del “non luogo a procedere” il giudice per le udienze preliminari del tribunale dell’Aquila Guendalina Buccella ha scagionato il sindaco di Campotosto Luigi Cannavicci e il tecnico comunale Massimo Marzi, che erano finiti sotto inchiesta per omissione in atti d’ufficio per non aver attuato il piano neve in occasione dell’eccezionale ondata di maltempo che nel gennaio 2017 colpì l’Abruzzo.

In quella occasione il paese fu messo in ginocchio anche dal forte terremoto del 18 gennaio.

Secondo l’accusa il sindaco e il tecnico non hanno tenuto in considerazione le previsioni meteo, ma la situazione fu talmente eccezionale – con quattro eventi sismici di cui il più forte di magnitudo 5, una valanga che ha inghiottito un 70enne fuori dalla sua abitazione e la frazione di Ortolano rimasta a lungo isolata ed evacuata con un elicottero – che i due ben poco avrebbero potuto fare.

Nel corso dell’udienza preliminare, racconta *Il Messaggero*, l’avvocato Lanfranco Massimi ha così dimostrato come nessuno dei suoi due assistiti abbia incrociato deliberatamente le braccia.